



COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 292 del Commissario Straordinario

OGGETTO: Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2016

L'anno duemilasedici addì sei del mese di maggio alle ore 12.00 nella sede municipale di Ville d'Anaunia il sottoscritto Guido Ghirardini, commissario straordinario giusta provvedimento della Giunta Provinciale n. S110/15/668894/8.4.3/235-15 dd. 30.12.2015, assistito dal Segretario Comunale dott.ssa Anna Maria Iob provvede all'esame e all'assunzione della deliberazione riguardante l'oggetto.

OGGETTO: Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2016

Relazione.

Con Legge Regionale 24 luglio 2015, n. 19 è stato istituito a decorrere dal 01.01.2016 il nuovo Comune di Ville d'Anaunia mediante la fusione dei Comuni di Nanno, Tassullo e Tuenno. In particolare, l'art. 8, intitolato "Regime degli atti", prevede che fino all'esecutività degli atti e dei provvedimenti del nuovo Ente continuano ad applicarsi gli atti e i provvedimenti dei singoli Comuni negli ambiti territoriali dei Comuni di origine. L'art. 6 stabilisce inoltre che "*A decorrere dal 1° gennaio 2016 e fino all'elezione degli organi comunali alla gestione del nuovo Comune provvede un Commissario Straordinario nominato dalla giunta provinciale di Trento. Il commissario straordinario è coadiuvato, senza oneri per la finanza pubblica, da un Comitato consultivo composto da coloro che, alla data dell'estinzione dei Comuni, svolgevano le funzioni di Sindaco. Il Comitato è consultato sullo schema di bilancio e sull'eventuale adozione di varianti agli strumenti urbanistici. (...)*";

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)*" dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

In conformità al combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano gli schemi bilancio, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva.

Il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 prevede che "*In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale*";

Dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Sulla base di quanto disposto dall'art. 16 della L.P. n. 21 del 30.12.2015 (Legge di stabilità 2016) "*A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento*".

Con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, ai sensi dell'art. 11 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L,

modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, hanno concordato sulla necessità di prorogare per l'anno 2016 il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 29 febbraio 2016, termine che per i Comuni di nuova istituzione è stato fissato al 30 marzo 2016;

Con propria deliberazione n. 170 del 31.03.2016, esecutiva, è stato adottato provvedimento avente ad oggetto "Approvazione Bilancio annuale 2016 e Bilancio pluriennale 2016-2018 con funzione autorizzatoria - Relazione Previsionale e Programmatica triennio 2016-2018 – Schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva – rinvio del piano dei conti integrato, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

Ora, con la definizione del Piano Esecutivo di Gestione, vengono affidate le risorse ai Responsabili di area e di servizio, in base alle previsioni economico - finanziarie del Bilancio annuale e della Relazione previsionale e programmatica, in base alle competenze loro affidate dallo Statuto comunale, dal Regolamento di contabilità e dalla Organizzazione interna disposta con deliberazioni del Commissario Straordinario n. 3 del 12.01.2016 (individuazione e organizzazione delle aree di primo livello) e n. 71 del 29.02.2016 (approvazione della struttura di secondo livello).

Ai sensi dell'art. 36 comma 4 del D.P.G.R. 19 maggio 1999 n. 3/L "Testo Unico delle LL.RR. sull'Ordinamento del personale nei Comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige", con deliberazione n. 82 del 09.03.2016 si è provveduto ad individuare gli atti amministrativi gestionali di competenza dei responsabili di Area e di Servizio e quelli che invece rimangono di competenza del Commissario Straordinario.

Il PEG rappresenta lo strumento con il quale la Giunta comunale definisce le azioni, gli obiettivi e le attività necessarie ad attuare le scelte programmatiche dell'Ente, attraverso l'attività gestionale che viene affidata alla struttura burocratica. Alla Giunta e al Consiglio rimane la competenza ad adottare atti gestionali e di spesa, mediante apposite deliberazioni, qualora la normativa lo preveda espressamente, oltre al potere di emanare atti di indirizzo e direttive specifiche anche in aggiunta e integrazione a quelle previste nel PEG. Inoltre, la Giunta comunale con l'approvazione del PEG può riservarsi la competenza a deliberare, assumendo i conseguenti impegni di spesa, su determinate materie o specifici atti ai sensi di quanto stabilito dall'art. 36 comma 2 del D.P.Reg 1 febbraio 2005, n. 2/L.

L'attribuzione delle risorse finanziarie di bilancio ai Responsabili di Area e di Servizio avviene tramite il PEG sia individuando in corrispondenza di ogni Servizio di bilancio il relativo Centro di responsabilità, sia mediante l'articolazione degli interventi di spesa che delle risorse di entrata in capitoli, i quali a loro volta vengono assegnati ai Responsabili di Procedura che possono differire dal Centro di Responsabilità cui è assegnato il Servizio di bilancio di riferimento del capitolo. In tal caso, a prevalere è il Responsabile di Procedura al quale è assegnato il singolo capitolo. Qualora determinati capitoli di spesa siano riservati alle deliberazioni della Giunta comunale, il Responsabile di Procedura indicato fa riferimento a tale organo mentre il Centro di Responsabilità all'area cui compete l'istruttoria dei provvedimenti e l'assunzione degli atti conseguenti alla deliberazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso quanto sopra;

Vista la delibera n. 170 del 31.03.2016, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, il bilancio pluriennale 2016-2018 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2016 -2018 del Comune di Ville d'Anaunia;

Vista la deliberazione n. 3 del 12.01.2016 del Commissario Straordinario di individuazione del personale preposto alle strutture di primo livello;

Vista la deliberazione del Commissario straordinario n. 71 del 29.02.2016 di approvazione della struttura organizzativa di secondo livello, nella quale vengono individuati i servizi in cui si articola il nuovo Comune di Ville d'Anaunia;

Considerato che successive deliberazioni n. 72, n. 73 e n. 74 del 29.02.2016 sono state istituite all'interno dell'organizzazione del Comune ai sensi degli artt. 129 e 130 del CCPL 20.102005, le Posizioni Organizzative per la figure di Responsabile Servizio Finanziario, Responsabile Servizi ai cittadini e Responsabile Servizio Edilizia Privata, per lo svolgimento di funzioni di organizzazione e coordinamento dell'attività dei vari settori;

Richiamato l'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), quale documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nei documenti di programmazione;

Ravvisata la necessità di procedere celermente all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2016, strumento idoneo a consentire un rigoroso e regolare avvio delle procedure finanziarie volte al funzionamento dei servizi comunali essenziali;

Visti gli elaborati che compongono il Piano Esecutivo di Gestione, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:

- All. 1) suddivisione del bilancio (entrata e spesa) per Servizi, con attribuzione ai Responsabili degli stessi delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi propri del Servizio;
- All. 2) descrizione dettagliata per ogni Servizio dei compiti assegnati.

Precisato che per alcune tipologie di spesa, caratterizzate da elementi di particolare discrezionalità e/o per le quali la descrizione del capitolo di PEG non risulta esaustiva, viene disposto che le determinazioni di spesa siano adottate dal responsabile di Servizio, previa deliberazione di indirizzo da parte degli Organi comunali competenti, salvo che la spesa non derivi da disposizioni normative o regolamentari, da altro documento programmatico o da altri specifici provvedimenti deliberativi;

Vista ed esaminata la proposta di Piano Esecutivo di Gestione presentato ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di Contabilità;

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il Regolamento di contabilità del Comune di Tuenno approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 21.12.2000 e s.m., in vigore ai sensi dell'art. 10 c. 4 della Legge Regionale n. 20 del 24 luglio 2015 istitutiva del nuovo Comune di Ville d'Anaunia;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e contabile, espressi ai sensi dell'art. 81 del DPReg. 01.02.2005, n. 3/L rispettivamente dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L s.m.;

Visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento del personale dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 2/L s.m.;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L modificato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 4/L;

Vista la legge regionale del 24 luglio 2015, n. 20 istitutiva del Comune di Ville d'Anaunia;

Accertata la propria competenza, ai sensi del D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L s.m. e dato atto che si tratta di un provvedimento assunto con i poteri della Giunta comunale;

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio 2016, come rappresentato dai documenti allegati che costituiscono parte integrante del presente atto (allegato n. 1 e allegato n. 2), con cui vengono affidate le risorse finanziarie e strumentali ai responsabili di Area e di Servizio;
2. di assegnare sulla base dell'articolazione del P.E.G.:
 - a) la responsabilità di tipo economico al Funzionario responsabile del centro di Responsabilità (C/R) a cui compete il conseguimento complessivo degli obiettivi assegnati e la verifica dell'utilizzo efficiente ed efficace di tutti i fattori produttivi valorizzati nella spesa, nonché l'adozione degli atti di gestione che non siano affidati ad altro soggetto gestore;
 - b) la responsabilità di tipo finanziario e procedimentale al Funzionario responsabile del centro gestore (Responsabile di Procedura - R/P), in quanto legata allo svolgimento delle attività di supporto, compresa l'adozione degli atti di gestione;
3. di assegnare, secondo i criteri risultanti dal P.E.G., le dotazioni relative ai residui elencate, capitolo per capitolo, in apposito elenco conservato presso il Servizio Finanziario – Ufficio Ragioneria;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. dd. 01.02.2005, n. 3/L;
5. di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - a) opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni nella Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Guido Ghirardini

IL SEGRETARIO
dott.ssa Anna Maria Iob

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Tuenno, lì

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Anna Maria Iob)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 – DPReg 01.02.2005, n. 3/L)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 11.05.2016 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.
Addì, 11.05.2016

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Anna Maria Iob)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, comma 3 del DPReg 01.02.2005, n. 3/L

Addì,

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Anna Maria Iob)

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4 del DPReg 01.02.2005, n. 3/L

Addì, 06.05.2016

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Anna Maria Iob)



COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione del Commissario Straordinario

Seduta del 6/5/2016

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2016

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto, si esprime:

- in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa - parere: **Favorevole**

**IL SEGRETARIO
COMUNALE**
(dott.ssa Anna Maria Iob)

Lì, 06.05.2016

- in ordine alla regolarità contabile - parere: **Favorevole**

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**
(rag. Giorgio Pasquali)

Lì, 06.05.2016

- Ai fini della regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, si attesta la copertura finanziaria della spesa ivi contenuta, ai sensi dell'art. 17 – comma 27 – della L.R. 23.10.1998, n. 10

Lì,
